CITTA' DI LADISPOLI

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI AFFERENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

LOTTO 1

REV.	DESCRIZIONE	DATA	DIS.	VERIF.	APPR.
D					
C					
B					
A	Revisione per aggiornamento al prezzario RL 2023 e disposizioni ACEAATO2 spa	05/2023			

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE:
Dott. Ing. ROBERTO COCCO – Fiuggi

ALL. A.8

DATA EMISSIONE: Marzo 2023

SCALA:

NOME FILE:

TITOLO:

Schema di contratto

COMUNE DI LADISPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI AFFERENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A - LOTTO 1 – OPERE PRESSO IL DEPURATORE

CUP ……

CIG ----------

Rep. n. ….. del __/__/____

L'anno ----- (----), il giorno ----- (-----) del mese di -----, presso la sede del Comune di Ladispoli (RM), sita in Piazza Giovanni Falcone n.1,

LE PARTI:

- il Comune di Ladispoli, rappresentato da ---------, domiciliata per la carica presso la sede comunale, in qualità di Dirigente dell'Area III, incaricata con Decreto del Sindaco n.---/------ delle funzioni di cui all'art.107 comma 2 e comma 3 lett.c), di seguito denominato anche "Comune" o "Stazione appaltante";
- l'Impresa ----------, con sede legale in -----, via ----- n -----, C.F. ----- e P.I. -----, rappresentata dal Sig. -----, nato a ------ (-----), il -----, nella sua qualità di ----- dell'Impresa, giusto atto/CCIAA ----------, di seguito anche denominata "Appaltatrice";

PREMESSO

che il Comune di Ladispoli intende appaltare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento con oggetto "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI AFFERENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - A - LOTTO 1 – OPERE PRESSO IL DEPURATORE

- ……” - CUP ……. -;
- che a tale fine l’opera di cui sopra è stata inserita nella Programmazione triennale dei lavori pubblici dell’Ente e nell’Elenco annuale 2023;
- che l’opera è finanziata con …….;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n….. del …… è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI AFFERENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ripartiti nei Lotti n.1 – Opere presso il depuratore e n.2 – Opere presso i sollevamenti cittadini, per un importo complessivo del Q.E. di euro 620.000,00=……;
- che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica e validazione ai sensi dell’art. 42 del DLgs n.36/2023, come da relativi rapporti registrati rispettivamente con prot. n…… del …… e prot. n……. del ……., agli atti;
- Che l’opera trova copertura economica sul Cap 2747/4 ;
- Che con determinazione n.--- del ---- è stata indetta la gara per l’individuazione dell’impresa esecutrice dei due lotti dei lavori, espletata con procedura ----- e con criterio -----;
- Che, a seguito dell’espletamento della gara, con determinazione n. ----- del ----- è risultata aggiudicataria dei Lavori del Lotto n…. – Opere presso ……. - l’Impresa ----- che ha offerto un ribasso del ----- % (-----) sull’importo a base d’asta. L’importo di aggiudicazione risulta essere di euro -----, comprensivo degli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso, pari ad euro -----;
- Che con -------- n. ----- del ----- è stato approvato il presente schema di contratto;
- Che con nota prot. ----- del ----- -prot. Comune n. ---- del ----- - sono stati dichiarati conclusi con esito regolare i controlli di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023,

relativamente all'Impresa -----;

- Che in data ----- è stata sottoscritta dal responsabile unico del progetto, dal direttore dei lavori e dal legale rappresentante dell'impresa la dichiarazione compiuta sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle opere;
- Visti gli articoli 17 e 18 del D.Lgs. n. 3/2023;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto del contratto

Il Comune di Ladispoli conferisce all'Impresa ....., che accetta senza riserve, l'appalto per i lavori di "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI AFFERENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – Lotto n. 1 – Opere presso l'impianto di depurazione" - CUP E64D21000000005 -.

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

L'Importo contrattuale, ammonta ad euro ----, di cui euro ----- per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, oltre I.V.A. ----- %.

Il contratto è stipulato "a misura", secondo quanto specificato negli elaborati di progetto.

Resta salva la liquidazione finale.

Art. 3 – Documenti che fanno parte del contratto

Sono parte integrante e sostanziale del contratto, pur non materialmente allegati, ma depositati agli atti del Comune, i seguenti documenti, che l'Appaltatrice dichiara di conoscere e di accettare:

a) il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile

2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;

b) il Capitolato Speciale d'appalto – di seguito CSA;

c) il computo metrico estimativo;

d) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni generali e specialistiche del progetto esecutivo approvati con deliberazione di G.C. n. ---- del -----;

e) l'elenco dei prezzi unitari;

f) il cronoprogramma;

g) le polizze di garanzia;

h) l'offerta economica;

i) i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008: (piano di sicurezza e coordinamento, proposte integrative di piano di sicurezza e coordinamento, piano di sicurezza sostitutivo, piano operativo di sicurezza).

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai documenti sopra elencati, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 4 – Direttore dei lavori e Direttore di cantiere

Il Direttore dei Lavori incaricato dal Comune effettuerà i controlli tecnici e contabili sull'esecuzione dell'opera, mediante ispezioni nel cantiere, verifica della contabilità, esame del rispetto dei tempi di esecuzione e incontri con l'Appaltatrice, secondo modalità e piani elaborati in relazione alle specifiche esigenze di controllo dello svolgimento delle attività nel cantiere, esigendo l'aderenza alle disposizioni contrattuali, ai disegni ed alle proprie disposizioni operative. Il Direttore dei Lavori

procederà, in contraddittorio con l'Appaltatrice, alle misurazioni sulle opere eseguite ed approverà gli stati di avanzamento.

L'Appaltatrice dovrà comunicare, prima dell'inizio dei lavori, nominativo e recapiti di reperibilità del proprio Direttore di Cantiere, che assume il compito specifico di curare, per conto dell'Appaltatrice, la direzione e la sorveglianza dei lavori affinché gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in ossequio ai principi di economicità ed efficienza.

Il Comune, su segnalazione del Direttore dei lavori e per gravi e giustificati motivi, previa comunicazione, potrà esigere dall'Appaltatrice l'immediata sostituzione del Direttore di cantiere, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatrice.

L'Appaltatrice si impegna a sottostare ai controlli funzionali a garantire i puntuali adempimenti sugli obblighi contrattuali.

Art. 5 – Consegna dei lavori

I lavori saranno consegnati entro 45 giorni dalla stipula del contratto mediante apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatrice, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento.

La consegna dei lavori avviene con le modalità stabilite dall'art.3 dell'Allegato II.14 al DLgs 36/2023.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatrice deve presentare al responsabile unico del progetto –di seguito RUP- e al DL, ai fini della sua approvazione da parte del Comune, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di progetto, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Art. 6 – Sicurezza e salute dei lavoratori e Piani di Sicurezza

Ai lavori oggetto del presente Contratto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008. L'Appaltatrice si obbliga nel corso dell'esecuzione dei lavori appaltati ad osservare tutte le norme antinfortunistiche vigenti, nel rispetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dal Comune, nonché del Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Appaltatrice, che, depositati in atti e presso il cantiere, si intendono parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

L'appaltatrice si impegna a redigere ed a trasmettere al Comune, prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome ed alle relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatrice deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione sopra citata, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

L'Appaltatrice si impegna ad apportare, entro 5 giorni dalla richiesta, tutte le integrazioni o modifiche al Piano Operativo di Sicurezza che potranno essere richieste dal Direttore dei Lavori –di seguito anche DL- e/o dal Coordinatore per la Sicurezza in fase Esecutiva.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatrice, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'appaltatrice informa le lavorazioni da lei eseguite nonché le lavorazioni da lei direttamente subappaltate al criterio della piena manleva della stazione appaltante da

ogni e qualsiasi responsabilità in merito a incidenti e/o danni che possano accadere a persone e cose.

Art. 7 – Revisione prezzi

In fase di esecuzione dell'appalto la revisione dei prezzi si applica al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. In tali circostanze si applica la disciplina di cui all'art.60 del DLgs 36/2023.

Si applica inoltre l'art.120 del DLgs 36/2023 e l'art.6 del CSA, per le parti relative alla revisione dei prezzi.

Art. 8 – Termini, penali e proroghe

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 90 (novanta) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data indicata nel verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, come previsto all'art.19 del CSA.

La penale, con l'applicazione della medesima aliquota, trova applicazione anche negli altri casi previsti dall'art.19 del CSA.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (diecipercento) dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatrice.

La penale è comminata dal RUP sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatrice, la totale o parziale

disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse del Comune. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatrice. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il Comune su proposta del RUP, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

L'eventuale concessione all'Appaltatrice di proroga sul termine dei lavori è disciplinata dall'art.12 del CSA.

Al contratto non si applicano premi di accellerazione.

Art. 9 – Garanzia definitiva

L'appaltatrice ha costituito la garanzia definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, mediante ……. n. …….., rilasciata in data …….. da…… con sede in via …… n. ……. – CAP …….. (…) , per un importo garantito di € …… (……/….. importo in lettere), pari al …… per cento dell'importo del presente contratto.

La garanzia deve essere conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al Decreto Ministeriale 16 settembre 2022, n. 193.

La garanzia definitiva viene prestata a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatrice rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatrice per le inadempienze derivanti dalla

inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

In materia di progressivo svincolo e di reintegro si applica il DLgs 36/2016.

Art. 10 – Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

In conformità allo Schema tipo 2.3 "Copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione" di cui al Decreto Ministeriale 16 settembre 2022, n. 193 l'Appaltatrice ha stipulato polizza di assicurazione n. ----- rilasciata in data ----- da ----- Agenzia ----- per l'importo garantito di € ----- (……/…), pari all'importo del Contratto per ciascuna delle Partite 1, 2 e 3 previste dallo Schema tipo 2.3, che copre la stazione appaltante da eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

L'Appaltatrice ha stipulato polizza di assicurazione n……. rilasciata in data ……. da …… agenzia ……., per l'importo garantito di € …….. (……/…), che assicura la stazione appaltante sulla responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatrice si impegna a mantenere operative tali polizze per l'intera durata dei lavori.

L'Appaltatrice terrà il Comune sollevato e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatrice dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti

necessari ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di sottoservizi interferenti e agli eventuali danni che possano derivare agli stessi.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni di cui al presente articolo rimarranno a totale carico dell'Appaltatrice, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

Art. 11 – Antimafia

Il Comune ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, la comunicazione antimafia di cui all'art. 84 comma 2 del D.lgs. n. 159/2011 dalla quale emerge l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 dello stesso D.lgs. n. 159/2011 nei confronti dell'Appaltatrice.

L'Appaltatrice conferma e dichiara di non essere sottoposta alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 12 – Risoluzione e recesso del contratto

Il Comune procede alla risoluzione del Contratto nei casi e con le modalità previste dall'art.122 del D.Lgs. n.36/2023 e dall'art.14 del CSA.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi e con le modalità di cui all'art 123 del D.lgs. n.36/2023, in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse.

Art. 13 – Domicilio

L'Appaltatrice dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio presso la propria sede legale.

Le comunicazioni relative al contratto saranno effettuate tra le parti tramite pec, fatti salvi i casi in cui sia necessario o opportuno effettuarle con raccomandata a mano.

Gli indirizzi pec delle Parti sono:

Comune di Ladispoli: Area III – Settore II

Posta elettronica certificata (PEC): comunediladispoli@certificazioneposta.it

Appaltatrice: ……

Posta elettronica certificata (PEC): ……

Qualunque modificazione del domicilio e/o della pec deve essere tempestivamente comunicata all'altra Parte.

Art. 14 - Modalità di pagamento degli acconti e del saldo

Ai sensi dell'art.125 comma 1 del D.Lgs. n.36/2023, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori il Comune corrisponde all'Appaltatrice un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, pari ad € …… (……./…) oltre IVA di legge.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, secondo lo schema tipo 1.3 approvato con Decreto Ministeriale del 16 settembre 2022, n. 193, di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

All'Appaltatrice verranno corrisposti i pagamenti in acconto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori, nella misura e con le modalità previste dall'art.24 del CSA e dall'art.125 del D.Lgs. n.36/2023.

Non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato

col conto finale.

Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi della normativa vigente, per gli inadempimenti dell'Appaltatrice in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Ai sensi dell'art.117 comma 9 del DLgs 36/2023, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Art. 15 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatrice si obbliga a conformarsi, nello svolgimento dell'appalto, a quanto previsto dalla vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136, e pertanto dichiara che i pagamenti dovranno essere effettuati dal Comune a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario:

1. IBAN …… intestato a …… acceso presso …… – Agenzia di ……;

2. IBAN …… intestato a …… acceso presso …… – Agenzia di ……;

3. ……

Ai sensi dell'art.16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, il

Comune verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata sulla fattura.

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto entro 30 (trenta) giorni dalla data di conferma dell'accettazione del ricevimento delle fatture al sistema di interscambio, elettronicamente, ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013. Il Codice univoco da utilizzare per l'inoltro al Comune di Ladispoli è **----------.**

Ferme restando le indicazioni previste dall'art. 21 del DPR 633/72 e dall'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, le fatture, bolle o altri documenti di spesa, inviate al Comune di Ladispoli devono riportare, oltre quelle previste dalla norma, le seguenti ulteriori informazioni:

a) Codice Ufficio cui la fattura è diretta: Codice scrivania ----------;

b) il numero della determinazione dirigenziale di impegno: Det. n..... del ….;

c) il numero e la data del contratto: Rep. N. ….. del ……;

d) i capitoli impegnati: Cap. n. ….....;

e) i numeri degli impegni: n. …..... esercizio finanziario 20.....;

f) il codice identificativo gara: CIG ….....;

g) il codice unico di progetto: CUP **----------**;

h) il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;

i) la scadenza del pagamento.

L'Appaltatrice dichiara di essere informata che in mancanza anche di uno solo dei suddetti dati il Settore competente per la liquidazione delle fatture provvederà a notificare al Sistema di Interscambio (SdI) del Comune di Ladispoli un Esito Committente di "Rifiuto" della fattura elettronica.

In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso dalla data di contestazione da parte della stazione appaltante e riprende a decorrere dal

ricevimento al protocollo generale della nuova fattura corretta e della documentazione contabile di storno di quella precedentemente emessa.

Il termine di pagamento è interrotto dalla data di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva eventualmente irregolare.

Relativamente agli eventuali contratti di subappalto/subaffidamento, l'Appaltatrice si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatrice/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'Appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'Appaltatrice, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante conto corrente bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati come sopra elencati;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente

riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

I pagamenti sono subordinati alla presentazione al Comune:

- della pertinente fattura fiscale elettronica, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.
- all'acquisizione del DURC dell'Appaltatrice e degli eventuali subappaltatori;
- alla verifica di cui all'art.11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- agli adempimenti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
- alla verifica di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973.

Il Comune verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Al fine di mettere in condizione il Comune di assolvere all'obbligo di verifica di cui all'art. 3, comma 9 della Legge 13/08/2010, n. 136, l'appaltatrice deve comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto di riferimento.

Art. 16 - Obblighi generali a carico dell'appaltatrice

L'Appaltatrice dichiara:

a) di giudicare i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

b) che tutti i documenti del contratto allegati al presente atto o richiamati dal medesimo, sono pienamente sufficienti ed idonei ad individuare compiutamente ed in modo chiaro l'oggetto e le modalità di realizzazione dei lavori ed a consentirne quindi l'esatta esecuzione; contestualmente dichiara e ribadisce la congruità della propria offerta per garantire l'esecuzione dei lavori pienamente corrispondente al CSA ed al presente contratto.

c) di assumere la piena, assoluta ed esclusiva responsabilità nell'organizzazione, gestione e controllo dell'appalto.

d) di assumere la piena ed assoluta responsabilità dei danni provocati a terzi nell'esecuzione dell'appalto con conseguente obbligo di qualunque risarcimento che derivi dall'esecuzione del medesimo, sollevando il Comune da qualsiasi richiesta di risarcimento del danno da parte di soggetti terzi derivante dall'esecuzione del medesimo, sia che i danni siano provocati dai dipendenti o ausiliari, sia che derivino da strumenti o beni che possano rientrare nella disponibilità giuridica dell'operatore economico.

e) di obbligarsi a comunicare tempestivamente al Comune ogni modificazione intervenuta negli assetti societari e/o proprietari e nella struttura dell'Appaltatrice, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi.

f) di obbligarsi ad applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato e degli accordi integrativi allo stesso, in vigore per la tipologia dei lavori, per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatrice anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione

dell'Appaltatrice stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

g) di obbligarsi a rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

h) di obbligarsi, dopo la conclusione dei lavori, alla redazione a propria cura e spese e alla consegna alla Direzione dei Lavori e al Comune dei disegni costruttivi conformi alle opere realizzate (“come costruito” - “as built”), nei formati informatici richiesti dal Comune.

i) di utilizzare per l'esecuzione dei lavori attrezzature, utensili e macchine di sua proprietà ovvero nella propria disponibilità giuridica, in ottimo stato manutentivo e che verranno utilizzate secondo le norme di buona tecnica, contenendo al minimo la rumorosità e nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

l) di obbligarsi a rispettare e far rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro.

m) di obbligarsi a fornire e a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuali più appropriati e ad utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi.

n) che non esiste alcuna situazione di conflitto ovvero di altra situazione che possa rientrare nell’ambito di applicazione del comma 16-ter dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, il cui contenuto l’Appaltatrice dichiara di ben conoscere.

o) di essere a conoscenza che i contratti conclusi in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche

Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, le parti si danno atto che in sede di gara l'appaltatrice ha dichiarato ed attestato che non ha conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima.

L'Appaltatrice è responsabile di fronte al Comune dell'osservanza dei citati obblighi in materia di lavoro, previdenza e assicurazione da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatrice dall'anzidetta responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune stesso comunicherà all'Appaltatrice e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono già ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti, oppure sia stata accertata presso gli enti

previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici la regolarità della posizione dell'Appaltatrice.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatrice non può esporre eccezioni all'Ente appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatrice invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatrice in esecuzione del contratto.

Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Appaltatrice, ovvero qualora l'inadempienza dell'Appaltatrice sia accertata dopo l'ultimazione dei lavori, il Comune si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi sulla rata di saldo, sulle ritenute di garanzia e sulla cauzione.

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente contratto, i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatrice sono tenuti ad osservare – per quanto compatibili – gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Ladispoli, approvato con deliberazione della G.C. n.253 del 16.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, che vengono consegnati in copia all'appaltatore al momento della sottoscrizione del presente contratto il quale si impegna a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori.

Sono a carico dell'Appaltatrice tutti gli oneri già previsti dal CSA e dagli altri

documenti di progetto e di gara allegati, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'Appaltatrice le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorra alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possano occorrere dal giorno di consegna delle aree e fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e la conservazione delle opere, del cantiere e dei materiali –sia posti in opera sia accantonati- e fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'Appaltatrice è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni dei documenti di gara allegati in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da

parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatrice, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatrice per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatrice è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatrice per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui all'articolo 11 del Codice dei contratti.

L'Appaltatrice dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Le lavorazioni devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal CSA.

Art. 17 – Capitolato generale d'appalto

Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente.

Art. 18 – Modalità di contabilizzazione dei lavori

I lavori saranno contabilizzati "a misura" dal Direttore dei Lavori, come specificato

all’art.22 del CSA, in conformità alle disposizioni normative vigenti e come ripartiti nei computi estimativi.

La contabilità dei lavori “a misura” è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell’elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'Appaltatrice rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto di offerta in sede di gara.

Nel caso di variazioni apportate al progetto originario, le stesse saranno da valutare in base ai prezzi unitari di cui al progetto posto a base di gara, al netto del ribasso offerto dall’Appaltatrice oppure, in mancanza, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.

Art. 19 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'appaltatrice deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei

lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatrice è altresì tenuta a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, come anche specificato all'art.16.

Per ogni inadempimento rispetto al presente articolo e alle voci correlate all'oggetto del presente articolo nell'art.16, il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatrice e procede, in caso di crediti insufficienti, all'escussione della garanzia di cui all'art. 9. Si applica l'art.11 del DLgs n.36/2023.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 09/04/2008, nonché ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002, si prende atto del Documento Unico di Regolarità Contributiva protocollo INAIL n. ---------- del ----------.

Art. 20 – Collaudo

I lavori di cui al presente contratto sono collaudati con le modalità stabilite dagli articoli 50 c.7 e 116 del D. Lgs. 36/2023 e dagli articoli 25 e 26 del CSA.

Il certificato di regolare esecuzione, avente valore di certificato di collaudo, è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatrice risponde per la

difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatrice deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 21 – Cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) dello stesso Decreto.

Art. 22 – Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto della disciplina dell'articolo 119 del D.Lgs 36/2023, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e nel Bando di gara.

Art. 23 – Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.

L'Appaltatrice non può introdurre variazioni di sorta al lavoro assunto, senza averne ricevuto l'ordine scritto da parte del Direttore dei Lavori, conseguente ad atto esecutivo a norma di legge.

Art. 24 – Sospensione dei lavori

I lavori possono essere sospesi su ordine del Direttore dei Lavori o del responsabile del procedimento, per le ragioni e con le modalità determinate dall'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e dall'All. II.14 al DLgs 36/2023.

Art. 25 - Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione del presente Contratto verranno esaminate in sede conciliativa.

Per la gestione delle eventuali riserve iscritte dall'appaltatrice ed in generale di tutte le controversie che non si risolvano in sede conciliativa si applicano gli articoli 210 e 212 del DLgs n.36/2023.

È esclusa la competenza arbitrale. Le controversie non risolte con le procedure di cui agli articoli 210 e 212 del DLgs n.36/2023, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente, che fin d'ora si identifica nel Tribunale di Civitavecchia.

Art. 26 - Riservatezza

Le parti prendono atto che la materia del trattamento dei dati personali è disciplinata dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo, dalla legge di delegazione europea 2016-2017 (legge 25 ottobre 2017, n. 163) e dal regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21.05.2018 reperibile sul sito web dell'Ente – sez. Amministrazione Trasparente – storico atti. Ai sensi della normativa citata, ciascuna delle Parti manterrà riservati tutti i documenti e le altre informazioni, sia tecniche che

commerciali o di qualsivoglia altro genere, comunque relativi o afferenti alle attività oggetto del presente contratto e, salvo se obbligatoriamente tenuta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, non rivelerà a terzi o utilizzerà tali informazioni per scopi diversi da quelli necessari per adempiere i propri obblighi a fronte del presente Contratto.

I dati relativi alle Parti del presente Contratto saranno dalle stesse utilizzati per l'adempimento degli obblighi di legge relativi al rapporto contrattuale instaurato nonché per le necessarie operazioni di corrispondenza.

In qualsiasi momento, per informazioni in merito e per far valere i propri diritti, come previsto dalla normativa suddetta, le Parti potranno rivolgersi al titolare pro tempore del suddetto trattamento dati.

La sottoscrizione del presente contratto costituisce formale consenso al trattamento dei dati personali di cui trattasi per le finalità sopra dette.

Art. 27 - Clausola D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231

L'impresa Appaltatrice dichiara di conoscere le disposizioni di cui al d.lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, e dichiara altresì di non essere mai stata coinvolta in procedimenti giudiziari relativi ai reati nello stesso contemplati, nonché di svolgere la propria attività secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto.

L'impresa Appaltatrice si obbliga ad astenersi da qualsiasi comportamento che sia astrattamente idoneo a realizzare le ipotesi di reato previste dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i., a prescindere dal loro effettivo verificarsi nel caso concreto. La realizzazione da parte dell'impresa di comportamenti che determinino l'avvio di un procedimento

giudiziario diretto all'accertamento della loro rilevanza ai sensi del d.lgs. 231/2001, del quale in qualunque modo il Comune ne sia venuta a conoscenza, è considerato inadempimento grave agli obblighi derivanti dal contratto e costituisce motivo di risoluzione anticipata "ipso iure" del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., senza preavviso, né pagamento di somma alcuna dal parte del Comune. La risoluzione si verificherà mediante comunicazione a mezzo di PEC ed avrà effetto decorsi 15 giorni dall'invio della predetta comunicazione. In ogni caso, resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Comune per effetto del comportamento dell'Appaltatrice, qualora da tali condotte ne derivino danni concreti, come nel caso di applicazione alla stessa da parte dell'Autorità Giudiziaria delle sanzioni previste dal d.lgs. 231/2001.

Art. 28 - Proprietà dei documenti

Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, nessuno escluso, compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Appaltatrice nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente Contratto, ivi compresi quelli attinenti al settore informatico, rimarranno di proprietà del Comune.

L'Appaltatrice riconosce, inoltre, ogni più ampio diritto del Comune in merito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le proprie esigenze. L'Appaltatrice non potrà pretendere alcunché per la consegna della predetta documentazione.

L'Appaltatrice si impegna a tenere indenne il Comune da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da Terzi per contraffazione o violazione di diritti brevettati nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

Art. 29 – Spese e registrazione

Sono a carico dell'Appaltatrice tutte le spese di bollo e registro, della copia del

contratto, i diritti di segreteria nelle misure di legge.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, e pertanto le parti richiedono la registrazione del contratto in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 131/1986.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

L'appaltatore ha adempiuto al pagamento delle spese contrattuali.

Art. 30 – Trattamento dei dati ai sensi del regolamento U.E. 679/2016

Il Comune di Ladispoli ai sensi del D.lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento europeo 2016/679 del 27/04/2016, informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

In esecuzione del presente contratto, l'Appaltatrice viene nominata dal Comune quale responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016, e del Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili, approvato con Deliberazione del C.C. n. 35/2018.

Le parti riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti relativi alla normativa applicabile al trattamento dei dati personali, e che quest'ultima non produce l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso

delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

L'Appaltatrice ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Comune. L'Appaltatrice è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e risponde nei confronti del Comune per eventuali violazioni degli obblighi della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'appaltatrice è tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 31 - Conoscenza ed accettazione di norme e prescrizioni.

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatrice dichiara di conoscere perfettamente e di accettare incondizionatamente tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici richiamate nel contratto stesso.

In particolare, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare il DLgs n.36/2023 e il capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000, quest'ultimo limitatamente a quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Art. 32 – Contratto in forma digitale

Trattandosi di atto di importo superiore ad € 40.000,00 stipulato a seguito di procedura negoziata, ai sensi del c.d. del'art. 18 c.1 del DLgs 36/2023, dell'art. 7 c.1

del Regolamento comunale dei contratti e del DLgs 82/2005, il presente contratto viene stipulato mediante scrittura privata autenticata in forma scritta, modalità elettronica e sottoscritto con firma digitale.

Le parti dichiarano il contratto in tutto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono per piena e integrale accettazione delle condizioni di affidamento e di tutte le prescrizioni contrattuali. L'Appaltatrice dichiara di approvare specificatamente le condizioni contenute negli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 del presente contratto, a norma dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile.

F.to per il Comune - Il Dirigente dell' Area III - ……..

F.to per l'Appaltarice - ……..

AUTENTICA DI FIRME

Attesto io Dott.ssa …….., Segretario Generale del Comune di Ladispoli (RM), ……

…… che i signori: ……..

……..

…

hanno alla mia presenza e vista sottoscritto digitalmente il presente atto ……

……

…

Controfirmato: Il Segretario Generale - Dott.ssa …….